Algoritmi e Strutture Dati
03/02/14

Esercizio 1

Nei compiti passati, è possibile che abbiate notato che nelle equazioni di ricorrenza del tipo:

$$T(n) = \begin{cases} T(n/2) + T(n/4) + T(n/8) + 1 & n > 1 \\ 1 & n = 1 \end{cases}$$

dove la somma delle frazioni $1/2 + 1/4 + 1/8$ è inferiore a 1, il limite superiore risultante è pari a $O(n)$. Questo può essere utilizzato come tentativo, visto che la sommatoria delle frazioni espresse nella sommatoria è inferiore a 1.
Proviamo quindi a dimostrare che $\exists c > 0, \exists m \geq 0 : T(n) \leq cn, \forall n \geq m$.

- Ipotesi induttiva: $\forall n' < n, T(n) \leq cn'$.
- Passo induttivo:

$$\begin{aligned} T(n) &= \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} T(n/2^i) \right) + 1 \\ &\leq \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{cn}{2^i} \right) + 1 && \text{Sostituzione dell'ipotesi induttiva} \\ &= cn \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} (1/2)^i \right) + 1 && \text{Semplificazioni algebriche} \\ &\leq cn \left(\sum_{i=1}^{\infty} (1/2)^i \right) + 1 && \text{Estensione sommatoria} \\ &= cn + 1 && \text{Serie geometrica infinita decrescente} \\ &\leq cn \end{aligned}$$

Qui abbiamo un problema matematico; $cn + 1 \neq\leq cn$, ma la diseguaglianza non è verificata per un termine di ordine inferiore. Proviamo a dimostrare che $\exists b > 0, \exists c > 0, \exists m \geq 0 : T(n) \leq cn - b, \forall n \geq m$. Se riusciamo a dimostrare che $T(n) \leq cn - b$, abbiamo anche dimostrato che $T(n) \leq cn$.

- Ipotesi induttiva: $\forall n' < n, T(n) \leq cn' - b$.
- Passo induttivo:

$$\begin{aligned} T(n) &= \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} T(n/2^i) \right) + 1 \\ &\leq \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{cn}{2^i} - b \right) + 1 && \text{Sostituzione dell'ipotesi induttiva} \\ &= cn \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} (1/2)^i \right) - b\lfloor \log n \rfloor + 1 && \text{Semplificazioni algebriche} \\ &\leq cn \left(\sum_{i=1}^{\infty} (1/2)^i \right) + 1 && \text{Estensione sommatoria} \\ &= cn - b\lfloor \log n \rfloor + 1 && \text{Serie geometrica infinita decrescente} \\ &\leq cn - b \end{aligned}$$

L'ultima disequazione è vera per $b \geq \frac{1}{1+\lfloor \log n \rfloor}$ e per ogni c. Poichè $\frac{1}{1+\lfloor \log n \rfloor} \geq 1$ per qualunque valore $n \geq 1$, possiamo scegliere $b = 1$ e $m = 1$ per questo caso.

- Passo base:

$$T(1) = 1 \leq c \cdot 1 - b = c - b \leq 1 - b$$

  Per dimostrare l'ultima disequazione, è sufficiente che $c \leq 1$.

Possiamo quindi concludere che $T(n) = O(n)$, con parametri $c = 1, m = 1, b = 1$.

Esercizio 2

Il minimo numero di turni necessari per informare tutti i nodi di un albero T dipende ricorsivamente dal numero di figli e da quanti turni sono necessari ad essi per informare tutti i nodi del loro sottoalbero. Possono darsi un certo numero di casi:

- Una foglia u richiede $\mathsf{turni}(u) = 0$ turni per informare il suo sottalbero.
- Un nodo u con un figlio v richiede $\mathsf{turni}(u) = \mathsf{turni}(v) + 1$ turni per consegnare il messaggio a tutto il suo sottoalbero
- Un nodo u con due figli v_1 e v_2:
  - Se $\mathsf{turni}(v_1) > \mathsf{turni}(v_2)$ (rispettivamente: se $\mathsf{turni}(v_2) > \mathsf{turni}(v_1)$), sono necessari $\mathsf{turni}(v_1) + 1$ (rispettivamente: $\mathsf{turni}(v_2) + 1$) turni per consegnare il messaggio, in quanto il nodo u prima consegnerà il messaggio al nodo v_1, e poi parallelamente, mentre il nodo v_1 informa il suo sottoalbero, potrà spedire il messaggio al nodo v_2
  - Se $\mathsf{turni}(v_1) = \mathsf{turni}(v_2)$, sono necessari $\mathsf{turni}(v_1) + 2$ turni per avviare la spedizione nei sottoalberi di entrambi i figli.

Per comodità di scrittura del codice, concentriamo assieme molti di questi casi ritornando -1 nel caso di un figlio **nil**.

```
integer turni(TREE T)
  if T = nil then return −1

  if T.left = T.right = nil then return 0

  integer t_l ← turni(T.left)
  integer t_r ← turni(T.right)
  return iif(t_l = t_r, t_l + 2, max(t_l, t_r) + 1)
```

Essendo una semplice post-visita dell'albero, il costo computazionale è pari a $O(n)$.

Esercizio 3

La procedura $\mathsf{connesso}(G, x)$ visita il grafo G a partire da un nodo casuale utilizzando la DFS ricorsiva ccdfs(), evitando di passare attraverso il nodo x. Restituisce **true** se il grafo G privato del nodo x è connesso, **false** altrimenti.
La procedura $\mathsf{cercaNodo}(G)$ itera sui nodi di G, utilizzando la procedura $\mathsf{connesso}()$ per verificare se la rimozione di un nodo x disconnette il grafo. Restituisce il primo nodo che rimosso, lascia il grafo connesso.
Il costo computazionale della visita effettuato da $\mathsf{connesso}()$ è pari a $O(m + n)$. $\mathsf{cercaNodo}()$ chiama $\mathsf{connesso}()$ per n volte nel

caso pessimo, per un costo computazionale pari a $O(mn)$.

```
boolean cercaNodo(GRAPH G)
    foreach x ∈ G.V() do
        if connesso(G, x) then
            return x
    return nil
```

```
boolean connesso(GRAPH G, NODE x)
    boolean[] visitato ← new boolean[1 ... G.n]
    foreach u ∈ G.V() do visitato[u] ← false

    ccdfs(G, x, random(G.V() − {x}), visitato)
    foreach u ∈ G.V() − {x} do
        if not visitato[u] then
            return false

    return true
```

```
ccdfs(GRAPH G, NODEx, NODE u, integer[] visitato)
    visitato[u] ← true
    foreach v ∈ G.adj(u) − {x} do
        if not visitato[v] then
            ccdfs(G, x, v, visitato)
```

Si può fare meglio di così?

Esercizio 4

Questo esercizio può essere risolto tramite la tecnica del backtrack, ed è stato valutato positivamente anche se la conseguente complessità è pari a $O(2^n)$. Ma è possibile risolvere il problema in tempo lineare tramite programmazione dinamica! Il trucco sta nel capire che è possibile identificare quali righe sono occupate utilizzando una maschera binaria con valori fra 0 e 15. Ad esempio, $\texttt{0000} = 0$ significa che tutte le righe sono libere; $\texttt{1100} = 12$ significa che le righe $2, 3$ sono occupate, le righe $0, 1$ no; $\texttt{1111} = 15$ significa che tutte le righe sono occupate.
Sia *best*$[k, m]$ il miglior guadagno che si può ottenere utilizzando le prime k colonne e avendo m come maschera che rappresenta le righe già occupate. Il valore che stiamo cercando sarà quindi contenuto in *best*$[n, 0]$, ad indicare che abbiamo disposizione n colonne e nessuna delle righe è già occupata.
La ricorrenza per il calcolo di *best*$[k, m]$ può essere espressa nel modo seguente:

$$\textit{best}[k,m] = \begin{cases} 0 & k = 0 \vee m = 15 \\ \min\{\textit{best}[k-1,m], \min_{i:0\le i\le 3 \wedge (2^i \textbf{ and } m)=0}\{\textit{best}[k-1, m \textbf{ or } 2^i] + S[i,k]\}\} & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Se non ci sono più colonne disponibili ($k = 0$), oppure se tutte le righe sono occupate ($m = 15$), allora il guadagno massimo è 0, perchè non è possibile aggiungere alcuna torre. Se invece è ancora possibile aggiungere torri, ci sono due possibilità: si salta la colonna k, e si cerca in *best*$[k - 1, m]$; altrimenti si prova ad aggiungere una torre nelle posizioni in cui questo è possibile. Per verificare se è possibile, si considerano tutte le righe i fra 0 e 3, e si verifica nella maschera che l'i-esimo bit sia spento ($(2^i$ **and** $m) = 0$). Se è spento, si considera il problema *best*$[k - 1, m$ **or** $2^i]$ dove l'i-esimo bit è stato acceso. Fra tutti questi, va selezionato il minimo.
Si noti che il caso $m = 15$ non è strettamente necessario, in quanto se tutte le righe sono occupate si considererà i casi *best*$[k -$

$1, m], best[k-2, m], best[k-3, m], \ldots$ senza modificare la maschera, fino a quando non si avrà $k = 0$.

```
integer maxGuadagno(integer[][] S, integer n)
    integer[][] best ← new integer[0...15][0...n]
    for m ← 0 to 15 do best[0, m] = 0

    for k ← 0 to n do best[k, 15] = 0

    for k ← 1 to n do
        for m ← 0 to 14 do
            best[k, m] ← best[m, k − 1]
            for i ← 0 to 3 do
                if (m and 2^i) = 0 then
                    if best[k − 1, m or 2^i] + S[i, k] > best[k, m] then
                        best[k, m] = best[k − 1, m or 2^i] + S[i, k]

    return best[0, n]
```

La complessità dell'algoritmo è pari a $\Theta(n)$, in quanto solo il ciclo su k dipende da n, mentre gli altri hanno valori costanti.